



REGIONE TOSCANA  
GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 07-04-2015 (punto N 16)**

Delibera N 400 del 07-04-2015

*Proponente*

STEFANIA SACCARDI  
DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

*Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)*

*Dirigente Responsabile VINICIO EZIO BIAGI*

*Estensore LAURA SCAVETTA*

*Oggetto*

Delibera di Giunta regionale 594 del 21/7/2014. Approvazione proposte progettuali relative all'Area Minori - tipologia sperimentale "Appartamenti per l'autonomia".

*Presenti*

ENRICO ROSSI	ANNA RITA BRAMERINI	ANNA MARSON
GIANNI SALVADORI	GIANFRANCO SIMONCINI	LUIGI MARRONI
VINCENZO CECCARELLI	STEFANIA SACCARDI	EMMANUELE BOBBIO

*Assenti*

VITTORIO BUGLI SARA NOCENTINI

ALLEGATI N°3

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato A
B	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato B
C	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato C

*NOTA*

ERRATA CORRIGE: NELL'ALLEGATO A, NELLA TABELLA, COLONNA "N° POSTI AMMESSI A SPERIMENTAZIONE", SECONA RIGA, LEGGASI "4", ANZICHE' "3" E NEL TOTALE LEGGASI "110", ANZICHE' "109"

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 41 del 24/2/2005 (Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale);

Vista la legge regionale 40 del 24/2/2005 (Disciplina del Servizio Sanitario Regionale);

Visto il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2012-2015, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 91 del 5 novembre 2014;

Vista la delibera della Giunta regionale 594 del 21 luglio 2014 “Avviso pubblico a presentare manifestazioni di interesse per l'attivazione di progetti sperimentali innovativi in materia di percorsi assistenziali per anziani, disabili e minori” e, in particolare, il punto 4 dell'allegato 1 nel quale si stabilisce che “Le proposte di sperimentazione, in ordine alla loro ammissibilità, saranno valutate dalla Commissione di cui al Piano Integrato Sociale Regionale 2007-2010, punto 3.3.1, istituita con delibera di Giunta regionale n. 56/2011”;

Considerato che il sopra citato PSSIR conferma, in continuità con il precedente ciclo di programmazione, la necessità di verifica e monitoraggio dei progetti di sperimentazione presentati in Regione attraverso apposita Commissione istituita e regolamentata da specifici atti regionali;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale 56 del 7/2/2011, che istituisce tale Commissione regionale e ne definisce la composizione;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 993 del 10 novembre 2014 “Ridefinizione della composizione della Commissione regionale prevista dal punto 3.3.1 del Piano integrato sociale regionale 2007-2010 "Sperimentazione di tipologie di strutture residenziali e semiresidenziali" che ha ridefinito tale Commissione, a seguito dei mutamenti organizzativi intercorsi, a partire dal 2011 ad oggi, all'interno della Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale;

Richiamato il Decreto del Presidente della Giunta regionale 187 del 26 novembre 2014 che, in esito alla citata delibera GR 993/2014, modifica la composizione della medesima Commissione;

Visto il decreto dirigenziale 5643 del 2 dicembre 2014 nel quale, in coerenza con la delibera GR 594/2014, viene disposta l'inammissibilità di alcune proposte progettuali nonché la trasmissione delle restanti alla Commissione di cui sopra, per l'opportuna valutazione e approvazione;

Richiamato, in particolare, il punto 6.3.1 dell'Allegato 1 della delibera 594/2014, nel quale si indicano i requisiti che devono avere le proposte progettuali afferenti alla tipologia "Appartamenti per l'autonomia", con specifico riferimento a:

- caratteristiche della struttura sperimentale
- target di utenza accolta: minori con età da 16 a 21 anni
- modalità di accesso e di presa in carico da parte dei servizi
- requisiti strutturali, organizzativi e professionali

Dato atto che, in relazione alla tipologia sperimentale sopra descritta, sono pervenute 23 proposte progettuali di sperimentazione;

Dato atto, altresì, che, con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 13/10/2014, il comune di Arezzo ha deliberato la non approvazione del progetto afferente all'area minori e ne ha dato

comunicazione ai competenti uffici regionali;

Richiamate le sedute della Commissione dei giorni 28/1/2015 e 6/3/2015, nel corso delle quali sono state valutate le proposte sperimentali pervenute in relazione alla tipologia sperimentale sopra richiamata, ed i cui esiti, così come specificati nei relativi verbali conservati agli atti, sono contenuti nei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

–allegato A: proposte progettuali approvate

–allegato B: proposte progettuali non approvate

Ritenuto necessario individuare, così come riportato dal punto 5 dell'Allegato 1 della delibera GR 594/2014, un set minimo di indicatori di monitoraggio, comune ed omogeneo per tutte le sperimentazioni che saranno avviate, contenuto nell'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, ferma restando la facoltà per i soggetti proponenti di aggiungere ulteriori indicatori ritenuti funzionali alla verifica dell'appropriatezza della sperimentazione;

Stabilito di rinviare a successivo decreto dirigenziale del settore regionale competente per materia, l'indicazione delle modalità tecniche e di dettaglio per la raccolta e la valutazione dei dati derivanti dall'applicazione degli indicatori;

Stabilito, altresì, di fissare in un anno, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto, la durata delle sperimentazioni inerenti le proposte progettuali approvate;

Dato atto che l'avvio delle sperimentazioni approvate dalla Commissione non comporta oneri a carico del bilancio della Regione Toscana.

## **A VOTI UNANIMI**

### **DELIBERA**

1. di prendere atto della valutazione, da parte della Commissione regionale sopra citata, delle proposte progettuali di sperimentazione pervenute e relative all' "Area Minori - tipologia sperimentale Appartamenti per l'autonomia" i cui esiti sono contenuti nei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

–allegato A: proposte progettuali approvate

–allegato B: proposte progettuali non approvate

2. di individuare, ai sensi del punto 5 dell'Allegato 1 della delibera GR 594/2014, un set minimo di indicatori di monitoraggio comune ed omogeneo per tutte le sperimentazioni che saranno avviate, contenuto nell'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, ferma restando la facoltà per i soggetti proponenti di aggiungere ulteriori indicatori ritenuti funzionali alla verifica dell'appropriatezza della sperimentazione;

3. di rinviare a successivo decreto dirigenziale del settore regionale competente per materia, l'indicazione delle modalità tecniche e di dettaglio per la raccolta e la valutazione dei dati derivanti dall'applicazione degli indicatori;

4. di fissare in un anno, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto, la durata delle sperimentazioni inerenti le proposte progettuali approvate;

5. di dare atto che l'avvio delle sperimentazioni approvate dalla Commissione non comporta oneri a carico del bilancio della Regione Toscana;

6. di dare mandato al competente settore regionale di informare dei contenuti del presente atto sia le Commissioni di cui all'articolo 20, comma 3, della l.r. 41/2005 sia la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della medesima l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile  
VINICIO EZIO BIAGI

Il Direttore Generale  
VALTERE GIOVANNINI